

Indice

Prefazione	13
------------	----

L'ergastolo ostativo italiano alla prova dell'articolo 3 CEDU: il caso *Viola c. Italia* un *Vinter* "bis"?

Martina Costa

1. Introduzione	17
2. La CEDU e il «diritto alla speranza»: gli ergastolani devono poter conoscere il meccanismo di revisione della pena sin dal momento della sua inflizione	18
2.1. Il caso <i>Vinter c. Regno Unito</i>	18
2.2. Lo sviluppo successivo della giurisprudenza CEDU	20
3. L'ergastolo ostativo nell'ordinamento italiano	20
3.1. La limitazione dei benefici trattamentali	21
3.2. La collaborazione	22
4. Il caso <i>Viola c. Italia</i> : l'ergastolo ostativo italiano alla prova dell'art. 3 CEDU	23
5. Conclusioni	28

La natura giuridica della confisca: misura di sicurezza e/o sanzione sui generis, ovvero sanzione punitiva ai sensi della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia di art. 7 CEDU

Federico Grassia

1. Introduzione	31
2. La sentenza <i>SudFondi c. Italia</i>	31

3. La sentenza Varvara c. Italia	34
4. La sentenza della <i>Grand Chambre</i>	35
5. Conclusioni	41

Libertà personale e divieto di tortura: la Corte europea dei diritti dell'uomo condanna l'Italia per i fatti avvenuti in occasione del G8 di Genova (caso Cestaro c. Italia): la mancata previsione del reato di tortura

Marco Failla

1. Cenni storici preliminari	47
2. La tortura: una molteplicità di previsioni ma un'univoca definizione	49
3. Una pagina buia per lo Stato italiano: i "fatti" del G8 di Genova	51
4. Il lungo <i>iter</i> processuale domestico: 11 anni per esaurire i ricorsi interni	52
5. L'approdo alla Corte EDU ed il riconoscimento della tortura: il caso <i>Cestaro c. Italia</i> . Confronti giurisprudenziali	54
6. La presenza dell'obbligo di criminalizzazione della tortura nella Costituzione	57
7. L'assenza del reato di tortura nel codice penale italiano: quale introduzione?	58
8. L'Italia riconosce il reato di tortura: introdotti gli articoli 613 <i>bis</i> e 613 <i>ter</i> del codice penale. L'ultimo passaggio parlamentare (non privo di polemiche e critiche)	61
9. Conclusioni	62

La triangolazione degli standard di tutela dei diritti fondamentali prevista dall'art. 53 della Carta di Nizza: quali i limiti e quali gli spazi applicativi

Elena Laudani

1. Premessa	65
2. I rapporti tra CEDU, Carta di Nizza e diritto interno	68
3. L'art. 53 della Carta di Nizza: l'interpretazione della Corte di Giustizia, il caso Melloni	70
4. Conclusioni	77

I controlimiti: primato delle norme europee e difesa dei principi costituzionali

Roberta Campolo

1. Introduzione: la sentenza Taricco della Corte di giustizia	79
1.1. Premessa	79
1.2. Il fatto e la questione pregiudiziale	80
1.3. Aspetti normativi e interessi finanziari dell'UE	82
2. Questione di diritto: rapporto tra diritto nazionale e diritto europeo	83
2.1. Rischio di un'impunità <i>de facto</i> . Disapplicazione della normativa italiana per il giudice nazionale	83
2.2. Effetti della sentenza	84
2.2.2. Conclusioni dell'avvocato generale Yves Bot	86
2.3. Rapporto con la Carta di Nizza e principio di legalità	87
3. Teoria dei controlimiti	89
3.1. Due ordinamenti	89
3.1.1. Fasi verso il processo di integrazione	90
3.2. Controlimiti nella sentenza Taricco	91
3.3. Ordinanza n. 24 del 2017 della Corte Costituzionale	93
4. Sentenza Taricco II	94
4.1. La decisione della Corte. 5. Sentenza Corte Costituzionale n. 115 del 2018	94
5. Sentenza Corte Costituzionale n. 115 del 2018	96

Il principio di proporzionalità: fonti e giurisprudenza europea e italiana a confronto

Stefania Barone e Federica Giordano

1. Premessa	99
2. Il giudizio di proporzionalità nell'ordinamento multilivello	101
2.1. (Segue) Il test di proporzionalità applicato a un caso concreto, <i>Ireland Digital Rights</i> : l'integrazione della giurisprudenza delle Corti europee	103
2.2. (Segue) Il vaglio di proporzionalità della Direttiva 2006/24 e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo nel caso Marper	104
3. La proporzionalità dei controlli all'interno dell'ordinamento italiano	107
4. Conclusioni	111

**Il principio di interpretazione conforme in materia penale:
dalla sentenza Pupino in avanti**

Fontanarosa Valentina

1. Il “caso Pupino”	113
2. Inquadramento normativo delle decisioni quadro	114
3. L’obbligo di interpretazione conforme al diritto europeo	115
4. L’estensione dell’obbligo di interpretazione conforme alle decisioni quadro	116
5. I limiti dell’interpretazione conforme delle norme penali	117
6. Le possibili ricadute della sentenza Pupino sulla disciplina del processo penale	119
7. L’interpretazione conforme con effetti <i>in bonam partem</i>	121
8. L’interpretazione conforme con effetti <i>in malam partem</i>	123
9. Considerazioni conclusive	125

**La presunta violazione del principio di legalità ex art. 7 CEDU
nel caso Contrada vs. Italy**

Martina Cianci

1. La vicenda Contrada	129
2. Risvolti recenti	131
3. L’art. 7 della CEDU e il principio di legalità. Prevedibilità e accessibilità. Ammissibilità del reato di origine giurisprudenziale	132
4. Evoluzione storica del concorso	136
5. Incongruenza successive alla vicenda: la sentenza del Gip di Catania che nega il concorso e i “ <i>fratelli minori</i> ” di Contrada	138
6. Conclusioni	140

**Rimpatri e respingimenti: il migrante tra direttive, giurisprudenza
delle corti europee e decreti governativi**

Salvatore Gulizia

1. Premessa	143
2. Il trattamento dello straniero irregolare nell’ordinamento dell’Unione europea	144
2.1. Il quadro della normativa eurounitaria	144
2.2. La “Direttiva Rimpatri”	146
2.3. Lo straniero irregolare nella giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea	148

-
- | | |
|---|-----|
| 3. Il trattamento dello straniero irregolare nella giurisprudenza di Strasburgo | 156 |
| 4. I “decreti sicurezza” | 158 |

La tutela del principio del “ne bis in idem”

Angela Garufi

- | | |
|---|-----|
| 1. Il caso Grande Stevens e altri c. Italia: brevi considerazioni sul fatto | 163 |
| 1.1. Il sistema del doppio binario in materia di abusi di mercato, un sistema ancora possibile? | 164 |
| 2. I labili confini della materia penale | 167 |
| 3. L’idem factum nella giurisprudenza della corte europea dei diritti dell’uomo | 168 |
| 4. Un’occasione mancata: l’unione europea non aderisce alla CEDU | 171 |